

Emanuela
Crestani
e Paolo Garattini
si raccontano

ALLUNGA LA TUA MANO.

*Quando la malattia sconvolge,
ma non vince*

*“Noi non
vendiamo libri.
Noi portiamo
speranza”*

*“Dio è sempre lì,
con la sua mano
tesa verso di noi.
Attende solo che
la afferriamo”*

*Il ricavato va interamente
alla sezione piacentina
di Aism (Associazione
italiana sclerosi multipla)
e ai progetti di solidarietà
dei Frati minori di S.
Maria di Campagna.*

**METTI “MI PIACE”
SULLA PAGINA
FACEBOOK ALLUNGA
LA TUA MANO
E INVITA I TUOI AMICI
A FARE
ALTRETTANTO:
MOLTIPLICHIAMO
LA SPERANZA!**

È gelida, l'acqua, nelle piscine di Lourdes. Eppure Lella, quando viene immersa, si sente avvolta da un calore indicibile. Convive da 26 anni con la sclerosi multipla. Non cammina, si idrata e si nutre artificialmente, è quasi cieca.

La sera si accorge che i dolori disestesici che la tormentano sono scomparsi. È il 3 giugno 2016. Il Bureau des Constatations Médicales certifica: è una grazia. Ma il vero miracolo è la storia che ha portato Lella e il marito Paolo a Lourdes.

La storia di una ragazza dell'Aosta-bene e di un aspirante calciatore di Piacenza che a 19 anni si incontrano, a 20 si sposano e affrontano ogni ostacolo mano nella mano. Fino alla diagnosi di sclerosi multipla che mette Paolo in fuga. È la preghiera caparbia di Lella a guarire il suo cuore, facendogli ritrovare Dio. L'incontro con il carisma di Francesco d'Assisi e Chiara li ha folgorati. Il cammino dell'Ordine Francescano Secolare li ha educati ad affidarsi al Padre in ogni situazione.

A chi si rivolge questo libro

Il desiderio di Lella e Paolo, rendendo pubblici gli eventi che hanno segnato la loro famiglia, tra svolte, cadute, incontri inaspettati – come quello con Marie Josephine, mentre Paolo era all'apice della carriera in una multinazionale – è di portare un messaggio di speranza e amore a chi legge, soprattutto a chi sta affrontando un momento difficile, per una malattia, per la solitudine, per la mancanza di lavoro.

